



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 33/7 DEL 30.6.2015

Oggetto: Garanzia Giovani. Riprogrammazione delle risorse assegnate alla Regione Sardegna.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale riferisce che a un anno dall'adozione della Delib.G.R. n. 13/13 dell'8 aprile 2014, con la quale furono programmate le risorse assegnate alla Sardegna per il Programma Garanzia Giovani (GG) e dell'avvio delle iscrizioni sul portale del Programma, e a sette mesi dall'inizio delle attività di profilazione dei giovani iscritti, possono essere effettuate alcune riflessioni sull'andamento delle diverse misure previste dalle schede del programma che consentano quindi di adottare alcune decisioni sulla destinazione delle risorse finanziarie, dal momento che il termine ultimo per l'eventuale riprogrammazione delle risorse assegnate è fissato al 30 settembre 2015.

In particolare, l'Assessore ricorda che al 6 giugno 2015 risultano essersi iscritti al Programma Garanzia Giovani in Sardegna 32.290 giovani, a 21.739 dei quali sono stati proposti, dopo la profilazione, interventi concreti sulla base dell'offerta disponibile.

Fra le misure concretamente avviate all'attuazione attraverso specifici avvisi a evidenza pubblica, vanno evidenziate quelle previste dalle schede 2 (formazione), 5 (tirocini) e 6 (servizio civile), unitamente alla scheda 1, di carattere trasversale, che finanzia l'attività dei CSL relativa ai colloqui specialistici e alla profilazione. Sono stati inoltre già pubblicati gli avvisi relativi alla schede 3 (accompagnamento al lavoro) e 4 (apprendistato, peraltro non finanziata da GG, bensì con le risorse statali già disponibili). Sono stati predisposti, e saranno a breve pubblicati, gli avvisi relativi alle schede 7 (avvio all'imprenditorialità) e 8 (mobilità geografica). Si conoscono inoltre alcuni dati relativi all'andamento della scheda 9 (bonus occupazionale, gestita dall'INPS a livello nazionale quale organismo intermedio).

L'Assessore rinvia alla tabella allegata per l'indicazione dell'effettivo andamento fisico (numero di servizi erogati e nuove eventuali prenotazioni) e finanziario (risorse impegnate rispetto a quelle stanziato) del programma, con una stima dell'eventuale ulteriore fabbisogno già manifestatosi.

Si tratta di dati molto significativi, che denotano la necessità di un trasferimento di risorse fra le diverse schede del programma, constatando il sovradimensionamento di alcune dotazioni delle singole schede, segnatamente la 3, la 6, la 7 e la 9. Viceversa, vi sono Schede per le quali si è registrato un elevato numero di richieste e di prenotazioni di servizi. In particolare, per la scheda 2-



B (che peraltro è l'unica, insieme a quella dell'apprendistato, destinata ai minorenni), si registrano 540 iscrizioni, mentre l'attuale dotazione finanziaria ha consentito di avviarne a formazione appena 209. Si tratta di 29 nuovi corsi, finalizzati al rispetto del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale e conseguentemente al recupero della dispersione scolastica: i ragazzi infatti potranno non soltanto ottenere una qualifica nell'ambito delle 21 figure professionali dell'Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011, ma anche essere riammessi nel circuito dell'istruzione professionale (al quarto anno) e arrivare potenzialmente al diploma e all'istruzione universitaria. L'Assessore ricorda in proposito che diversi corsi sono stati promossi direttamente da istituzioni professionali di stato, che già da tempo collaborano con il sistema della formazione professionale, aspetto sintomatico di un cammino verso l'integrazione fra i due sistemi che l'Amministrazione persegue nell'ultimo periodo. Si tratta dunque di uno strumento che contribuisce concretamente alla riduzione dell'elevato tasso di dispersione che purtroppo caratterizza la nostra Regione. Infatti, con l'attivazione e conclusione dei soli corsi già prenotati relativi a oltre 800 allievi, l'attuale tasso di dispersione potrebbe essere abbattuto di circa un punto.

L'Assessore ricorda ancora che la scelta di investire sui corsi di Istruzione e Formazione Professionale nell'ambito del diritto-dovere quale strumento di lotta alla dispersione scolastica è stata condivisa nella Cabina di regia della programmazione unitaria, dove è stato concordato di stanziare una quota delle risorse nell'apposita priorità di investimento (azione 10.1.7), scelta poi adottata dalla Giunta con la deliberazione n. 24/10 del 19 maggio 2015 "Investire sulle persone", dedicata alle risorse per la scuola e per l'istruzione. Tali risorse si integreranno dunque per delineare un'offerta formativa articolata che consenta, con il rafforzamento delle apposite "passerelle" in raccordo con l'istruzione, di favorire anche il ritorno a scuola di questi giovani e l'accesso al diploma dopo l'ottenimento della qualifica.

Per quanto riguarda la formazione per l'inserimento lavorativo, prosegue l'Assessore, si deve prendere atto della prenotazione di quasi tutte le risorse a disposizione. Mentre è ancora presto per valutare l'efficacia della misura in termini occupazionali, è da ritenersi opportuno, in via cautelare, consentire un'ulteriore rafforzamento dell'offerta formativa disponibile, considerando la possibilità che nuove imprese presentino le loro richieste in raccordo coi soggetti erogatori della formazione, anche considerando il momento più favorevole per gli investimenti e per la possibile ripresa dell'occupazione.

L'Assessore sottolinea inoltre come il primo avviso per i tirocini extracurricolari abbia consentito il pieno utilizzo delle risorse della scheda 5-A. Sulla base delle numerose richieste pervenute ai Centri Servizi per il Lavoro e agli Youth Corner in queste settimane, inoltre, l'Assessore sottolinea come sembri opportuno rafforzare lo stanziamento per l'avviso sui tirocini in mobilità



transnazionale, per i quali occorrono risorse supplementari per i costi di trasferta evidentemente più significativi. Detto avviso è in corso di pubblicazione da parte dell'Agenzia Regionale per il Lavoro.

Per quanto riguarda altre schede, l'Assessore sottolinea invece che l'andamento del programma non sembra richiedere un rafforzamento delle dotazioni, in quanto o gli Avvisi non sono ancora stati pubblicati e ogni valutazione risulta prematura oppure si tratta di azioni per le quali la richiesta di prenotazioni risulta assorbita ovvero assorbibile con la dotazione attuale. Con riferimento alla scheda sull'autoimpiego, in particolare, si evidenzia che sono già partite le attività di formazione, mentre le risorse del Programma saranno destinate all'assistenza alla redazione dei business plan e si farà ricorso alle risorse restituite del microcredito per pubblicare un avviso appositamente riservato ai giovani partecipanti alla misura.

L'Assessore propone quindi di effettuare una prima riprogrammazione dell'iniziativa Garanzia Giovani, attraverso i seguenti spostamenti di risorse:

- euro 7.651.662 dalla scheda 9 alla scheda 2-B;
- euro 1.500.000 dalla scheda 7 alla scheda 2-B;
- euro 2.200.000 dalla scheda 7 alla scheda 2-A;
- euro 982.338 dalla scheda 6 alla scheda 5-B.

L'Assessore ricorda ancora che il Ministero del Lavoro ha riassegnato alla Regione l'importo di euro 852.000 a seguito della rinuncia ad avvalersi del Programma specifico di Italia Lavoro per la scheda 3, e propone di stanziare tali ulteriori risorse nella scheda 5-B.

L'Assessore ricorda da ultimo che l'11 giugno 2015 si è riunito il Tavolo permanente previsto dal Piano di Attuazione Regionale, in cui è stata presentata al partenariato l'ipotesi di riprogrammazione. Il Tavolo ha condiviso l'impostazione e in particolare la necessità di rafforzare le schede sui tirocini all'estero e sulla dispersione scolastica, mentre occorre un ripensamento sul bonus occupazionale e sul servizio civile.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di autorizzare la riprogrammazione delle risorse assegnate alla Regione Sardegna per il Programma Garanzia Giovani secondo le seguenti variazioni fra le diverse schede in cui il



Piano di Attuazione regionale è articolato:

- a) euro 7.651.662 dalla scheda 9 alla scheda 2-B;
 - b) euro 1.500.000 dalla scheda 7 alla scheda 2-B;
 - c) euro 2.200.000 dalla scheda 7 alla scheda 2-A;
 - d) euro 982.338 dalla scheda 6 alla scheda 5-B;
- di destinare ulteriori euro 852.000, da programmare ex novo in quanto riassegnati dal Ministero del Lavoro, alla scheda 5-B;
- di approvare la seguente nuova riprogrammazione finanziaria del PAR Sardegna di Garanzia Giovani:

Schede	Importi da Delib.G.R. n. 13/13	Importo riprogrammato
1-B Presa in carico	4.418.125,33	4.418.125,33
1-C Orientamento specialistico	2.209.062,67	2.209.062,67
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	6.228.938,40	8.428.938,40
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	4.152.625,60	13.304.287,60
3 Accompagnamento al lavoro	8.501.750	8.501.750
5-A Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	6.501.750,40	6.501.750,40
5-B Tirocinio in mobilità transnazionale	1.625.437,60	3.459.775,60
6 Servizio civile	1.625.438	643.100
7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	5.083.625	1.383.625
8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale	1.625.437	1.625.437
9 Bonus occupazionale	12.209.063	4.557.401
TOTALE	54.181.253	55.033.253 (include 852.000 di risorse riassegnate dal MLPS)

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Vicepresidente
Raffaele Paci